



Istituto Mediterraneo per l'Asia e l'Africa

I WEBINAR DI ISMAA AI TEMPI DI COVID-19

INCONTRI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE E DELLA COOPERAZIONE NEL MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

Oltre ai propri associati, numerosi sono stati gli operatori, le aziende, gli esperti, i diplomatici che, assieme ad associazioni imprenditoriali, consorzi e reti d'impresa di vari settori (manifatturiero, agro-industriale, logistica, energia, turismo, servizi), hanno partecipato ai web-meeting che ISMAA ha organizzato fin dal mese di Maggio in un periodo particolarmente difficile e drammatico per la vita del Paese. Se ne riporta di seguito l'elenco per evidenziare i temi trattati e le autorevoli personalità del mondo della politica, imprenditoria, cultura, ricerca che sono intervenute ringraziandole tutte per l'interesse mostrato e i contributi forniti.

WEBINAR N° 1

6 Maggio 2020

INCONTRO CON CARLO NERI DELLA SACE E SOCIO ISMAA

QUALI STRUMENTI DA ATTIVARE PER LA RIPARTENZA DELL'EXPORT: PMI DI FRONTE ALL'IMPATTO DELLA PANDEMIA

Attraverso la sinergia di competenze integrate e servizi assicurativi e finanziari, il Gruppo CdP Cassa Depositi & Prestiti rappresenta una realtà unica nel panorama internazionale votato allo sviluppo economico del Paese. Il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione nasce dall'unione di SACE e SIMEST, due società distinte ma accomunate da un'unica missione: la crescita delle imprese italiane nel mondo. Con la partecipazione di associazioni, imprese ed operatori, il Webinar ha voluto mettere a fuoco le recenti iniziative, tra cui "Garanza Italia", e i numerosi prodotti e servizi SACE a disposizione delle imprese per la crescita dell'export italiano di fronte al drammatico impatto della pandemia.

WEBINAR N° 2

13 Maggio 2020

INCONTRO CON IL PROF. ANGELO RICCABONI, PRESIDENTE FONDAZIONE PRIMA

MEDITERRANEO E SVILUPPO SOSTENIBILE ALLA LUCE DELLE SFIDE DI COVID-19

con la partecipazione della Vice Ministra degli Esteri, On. MARINA SERENI

I profondi cambiamenti in corso nel Mediterraneo, in termini di modificazioni nel clima, nelle società, nei bisogni di salute e sicurezza e con le indicazioni dell'Agenda 2030 e dello "European Green Deal", richiedono di essere oggi valutati e considerati alla luce del drammatico impatto causato da Covid-19. In tempi in cui, proprio a causa anche della drammatica pandemia, vengono analizzati i nuovi scenari della globalizzazione con la diversificazione delle catene di valore verso quelle più corte e prossime, di fronte all'Italia si possono aprire importanti sfide e interessanti opportunità nel puntare, strategicamente, alla regione del Mediterraneo allargato come nodo produttivo e logistico, ponte tra Europa e Africa, di cui fanno parte Paesi e mercati "vicini e maturi" verso cui e con cui, in un approccio "win-win" e di condivisione, avviare progetti e ricerche, rafforzare scambi, sviluppare sinergie, costruire intese, promuovere filiere, potenziare le infrastrutture logistiche.

WEBINAR N° 3

21 Maggio 2020

INCONTRO CON IL PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA, MASSIMILIANO GIANSAI

LA FILIERA AGRO-INDUSTRIALE ITALIANA, COMPETIZIONE GLOBALE E L'IMPATTO DI COVID-19

con la partecipazione del Sottosegretario del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, On. GIUSEPPE L'ABBATE

Per far ripartire la produzione agroalimentare, filiera di grande importanza per il nostro export, è essenziale valutare l'impatto da parte della pandemia e delle misure di contenimento decise a livello governativo. La bassa elasticità della domanda dei prodotti del settore, come nella crisi del 2008-09, permette al comparto di rispondere meglio alle crisi economiche rispetto ad altri settori produttivi. In confronto agli altri paesi europei, il settore agricolo italiano sembra meglio sopportare lo shock pandemico, probabilmente per il peso rivestito dall'ortofrutta che risente in misura minore di altri comparti della crisi di reddito. Tale effetto potrebbe essere imputato, almeno in parte, alla maggiore diffusione sul territorio nazionale delle filiere agroalimentari (nazionali e locali).

WEBINAR N° 4

18 Giugno 2020

INCONTRO ISMAA - MANAGEMENT ON DEMAND (MOD Srl)

IL RILANCIO DELLE IMPRESE AI TEMPI DELLA PANDEMIA

Per il rilancio dell'impresa, e in un contesto internazionale che sta soffrendo l'impatto di Covid-19, l'export e l'internazionalizzazione rappresentano strade obbligate per lo sviluppo delle aziende considerate le difficoltà che persisteranno a livello di mercato interno. Vanno utilizzate al meglio le opportunità offerte dai recenti provvedimenti emessi sia a livello europeo, con varie misure ed interventi, che nazionale tra cui spicca il "Patto per l'Export" a sostegno del "Made in Italy" siglato a Giugno al Ministero degli Esteri con una disponibilità finanziaria di 1,4 miliardi €. In questa fase, acquista maggior rilievo l'offerta di servizi e attività a supporto alle imprese per affrontare complessità gestionali, decrescita dell'azienda, cambiamenti generazionali, controllo di gestione, sviluppo di nuovi mercati nonché servizi di "Crisis Management & Consulting" per affrontare situazioni di vera e propria crisi d'azienda e la necessità di pronto rilancio.

WEBINAR N° 5

24 GIUGNO 2020

INCONTRO CON L'AMBASCIATORE D'ITALIA A MASCATE, S.E. FEDERICA FAVI

FOCUS OMAN: IL SULTANATO ALLA LUCE DELL'EMERGENZA COVID-19

All'inizio del 2020 l'Oman ha vissuto la scomparsa, dopo 50 anni di regno, del Sultano Qaboos a cui si è subito aggiunta la pandemia causando una grave emergenza sanitaria e la sospensione delle attività produttive. Tali avvenimenti si sono inseriti dentro un contesto di quotazioni molto basse del prezzo del petrolio che, in un'economia ancora in massima parte dipendente dall'esportazione del greggio, ha determinato un forte calo delle entrate fiscali e minore disponibilità di risorse per lo Stato. A fronte di ciò, il nuovo Sultano Haitham ha varato misure straordinarie di sostegno all'economia per rilanciare il processo di diversificazione economica e consolidare i conti pubblici. In qualità di uno dei principali partner commerciali dell'Oman, l'Italia può rafforzare la propria presenza economica, commerciale e culturale nel Golfo ponendosi come interlocutore chiave della trasformazione che il Sultanato sta per vivere, mettendo a disposizione know-how, esperienze e tecnologie in settori ad alto valore aggiunto.

**INCONTRO CON ON. MARINA SERENI, VICE MINISTRA DEGLI ESTERI,
E LA PARTECIPAZIONE DEL SEN. PIERFERDINANDO CASINI*****QUALE POLITICA ESTERA IN EUROPA E NEL MEDITERRANEO A SOSTEGNO DEL RILANCIO
DEL PAESE***

L'impegnativa sfida di rilanciare il Paese nel post Covid-19 attraverso un piano di riforme e interventi strutturali che, grazie alle straordinarie risorse europee e nazionali messe a disposizione, possa portarci verso trend di sviluppo adeguati a superare il lungo periodo di mancata e sofferta crescita, richiede una politica estera all'altezza delle sfide a cui siamo e saremo di fronte. Tanto più ciò è necessario e urgente dal momento che, a livello globale e a causa anche di COVID-19, si verranno a determinare nuovi equilibri internazionali, cambiamenti negli assetti economici e produttivi dei vari Paesi, nuove sfide competitive e nuove catene di valore all'interno di macro-aree meno estese e più prossime. In questo contesto, una strategica sfida e impegnativa scommessa per l'Italia è quella di puntare alla regione del Mediterraneo allargato, ponte tra Europa e Africa e tra Europa e Asia, mettendo al centro la stabilità, la sicurezza e la pace dell'area, il rafforzamento delle relazioni con i vari Paesi, lo sviluppo sostenibile e la "green economy", il re-branding del "Made in Italy" sostenendo il "Patto per l'Export e l'internazionalizzazione delle imprese", in particolare le PMI, sottoscritto presso il Ministero degli Esteri lo scorso Giugno.

INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA SIMEST, AMB.RE PASQUALE SALZANO***DAL PATTO PER L'EXPORT ALLE MISURE E AGLI INCENTIVI PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE***

Il rilancio economico del Paese nella fase di contrasto all'emergenza sanitaria, ha bisogno di sostegni e incentivi per la ripartenza. Con il "Patto per l'Export", siglato al Ministero degli Esteri lo scorso Giugno, è stata avviata un'importante operazione strategica, dal valore di 1,4 miliardi di euro, per la ripresa dell'economia italiana e per dare nuova linfa al "Made in Italy" e alle imprese. In questo contesto, SIMEST, Società che sostiene la crescita e la competitività delle imprese italiane che operano anche all'estero ha avviato un intenso e progressivo potenziamento dello strumento "Finanziamenti per l'internazionalizzazione", con un rafforzamento senza precedenti sia in termini di risorse che di raggio d'azione. ISMAA è da tempo impegnato a sostenere il processo di internazionalizzazione delle nostre imprese (in particolare le PMI) in Africa, Medio Oriente e Asia, e valuta estremamente importante far conoscere e divulgare l'attività e le iniziative di SIMEST e SACE affinché vengano valutate come importanti opportunità per accrescere la competitività delle imprese, promuovere con maggiore efficacia i loro prodotti, valutare occasioni e prospettive offerte dai vari mercati, formare personale locale da collegare ad investimenti esteri.

INCONTRO CON L'AMB.RE DELL'UZBEKISTAN, S.E. OTABEK AKBAROV***IL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DELL'ECONOMIA UZBEKA E LE RELAZIONI ECONOMICHE E COMMERCIALI CON L'ITALIA: OPPORTUNITA' E PROGETTI DI INVESTIMENTO***

L'Uzbekistan è un paese in crescita e le riforme innescate stanno dando risultati molto positivi. Nel 2019 il volume degli investimenti esteri diretti è stato di 4,2 miliardi di dollari, 3,7 volte rispetto al 2018. La quota degli investimenti sul Pil ha raggiunto il 37%. La crescita economica è stata del 5,6%: la produzione industriale è cresciuta del 6,6%, le esportazioni del 28%, le riserve in oro e in valuta estera sono aumentate di 2,2 miliardi di dollari raggiungendo i 28,6 miliardi di dollari. Il Paese punta ad aumentare il volume degli investimenti esteri, ad attrarre tecnologie avanzate e know-how, attivare nuove relazioni commerciali e ampliare la cooperazione con le istituzioni finanziarie internazionali e le organizzazioni finanziarie governative straniere. Obiettivi prioritari sono la creazione di un clima favorevole per gli investimenti e l'adesione all'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Quale ruolo per le imprese italiane, quali i settori di maggiore interesse e le opportunità per le nostre PMI in un paese dell'Asia Centrale con un'area mercato di oltre 200 milioni di abitanti.

*Il Segretario Generale
Vincenzo Valenti*